

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

L' Olimpiade - Don Mus.Ms. 1219

Leo, Leonardo

[S.l.], 1737 (1737c)

10. Scena

urn:nbn:de:bsz:31-82002

Scena X. ^{Lic.}
 che Laberinto è qsto Io nò l'intendo!
 Licida ed Aristeo

^{Anj.} Lemiuua Aristeo Megacle afflitta. ^{Lic.} oh Dio mà già quell'alma

torna à gl'usati uffici. ^{Anj.} Aprì i bei lumi Principessa ben mio sposo infe-

^{Lice.} Ah' nò dirmi così di mia costanza, ecco in pegno la

^{Anj.} destra. ^{Lic.} Almeno... o stelle Megacle ou'è! ^{Anj.} Parti Parti L'in-

Lic.
 grato! ebbe cor di lasciarmi in q^{to} stato Il tuo sposo re

And.
 sei dunque è perduta l'umanità, la fede, l'amore la pietà! se questi

nigui incenerir non fanno Numi i fulmini vostri in ciel, che

Lic.
 fanno non fuor di mè di chi t'offese o cara parla brami vendetta! ecco il tuo

And.
 sposo ecco Licida. Oh Dei tu quel fucida sei fuggi t'in

no la nasconditi da mè per tua cagione perfido mi ri —

trouo à questo passo. *ficc.* e qual colpa è la mia so son di sapo.

all.º di molto.